E N T E O L I V I E R I - P E S A R O

VERBALE N. 3

di adunanza del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventitre (2023) addì cinque (5) del mese di aprile alle ore 15,30 a seguito di regolare convocazione, presso la sede dell'Ente Olivieri a Pesaro, in via Mazza n. 97, sono intervenuti i Consiglieri:

BATTISTELLI FABRIZIO	- Presidente
CAPODAGLIO ENRICO	- Consigliere
CERBONI BAIARDI ANNA	- Consigliere
MAZZI MARIA CHIARA	- Consigliere
RAFFAELLI COSTANZA CECILIA	- Consigliere
ROCCHI MARCO BRUNO LUIGI	- Consigliere
TINAZZI MARCELLA	- Consigliere

Assenti giustificati

SMARRELLI MARCELLO	- Consigliere
FALCIONI CAMILLA FLAVIA ROSA DI PESARO	- Consigliere

per trattare gli oggetti che seguono.
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri, a norma del vigente Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.
Assiste con funzioni di Segretario il consigliere prof. Marco Bruno Luigi Rocchi.
Sono presenti la direttrice dott.ssa Brunella Paolini, la sig.ra Rita De Toni, ed il Commercialista dott. Enrico Fanini

OGGETTO N. 3

BILANCIO CONSUNTIVO 2022.

Il Presidente, pone in discussone l'argomento in oggetto, invitando il Commercialista dott. Enrico Fanini, consulente fiscale dell'Ente Olivieri ad illustrare al Consiglio il Bilancio Consuntivo 2022, che risulta corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi, il dott. Fanini illustra le risultanze del Conto Consuntivo 2022, sottolineandone gli elementi significativi. Anche nell'anno 2022 l'Ente Olivieri e i suoi organi di governo, hanno ottimamente operato pur nelle criticità del momento. Infatti l'Ente ha coniugato con efficacia le attività interne, cioè quelle ordinarie di amministrazione, catalogazione e inventariazione, con quelle esterne, rappresentate dalle attività culturali a beneficio della cittadinanza nonostante le limitazioni indotte dalla pandemia. Il dott. Fanini illustra le risultanze del Bilancio Consuntivo

dell'esercizio 2022 sottolineandone i dati più significativi e ricordando che l'Ente Olivieri non dispone, come è noto, di entrate proprie e svolge la sua attività, avvalendosi di contributi di Istituzioni pubbliche e private.

Il nucleo delle entrate, sostanzialmente costante, di cui dispone attualmente l'Ente Olivieri, è rappresentato dal contributo ordinario del Comune di Pesaro erogato in base alla convenzione stipulata nel 1955 rinnovata da ultimo a luglio 2022 per il 2022 di € 90.000,00 La sovvenzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è stata pari a € 50.000,00 Il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il 2022 nell'ambito della Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023 è stato pari a € 153.991,60. Dalla Regione Marche nel 2022 risulta elargito solo il contributo di € 17.000,00 ai sensi della L.R. 4/2010 destinato al "sostegno alle istituzioni culturali di rilievo regionale". La Regione Marche ha, altresì, concesso un patrocinio oneroso pari ad € 900,00. Le entrate diverse derivano dal 5 per mille che per l'anno 2022 ammonta a € 9.338,76 (anno finanziario 2021). Al predetto nucleo si aggiungono, poi, i contributi del Ministero per i Beni Culturali € 2.811,00 per convegni e pubblicazioni ed € 8.732,17 per acquisto libri nell'ambito dei provvedimenti per l'emergenza COVID a sostegno dell'editoria.

Il Ministero dell'Università e della ricerca ha concesso un contributo di € 9.600,00 – Anticipo su spese 2022 del contributo riconosciuto ai sensi della L.. 113/1991 "Iniziative per la diffusione della cultura scientifica" per il progetto PANN20_00029 "Alle radici dell'umanesimo scientifico. Valorizzazione con le tecnologie della realtà virtuale e aumentata delle macchine rappresentate nelle formelle del Palazzo Ducale di Urbino" in collaborazione con l'Università di Urbino e con l'istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Mattei di Urbino.

Il totale è pari ad € 342.981,03, somma significativa ma assolutamente non appropriata rispetto alle esigenze di una biblioteca tra le più prestigiose ed importanti delle Marche e di un Museo Archeologico classificato alla II categoria dei Musei Medi altrettanto dicasi circa la qualità dei servizi resi alla Collettività; tradottisi non solo nelle prestazioni istituzionali (lettura e prestito di libri e documentazioni di archivio) ma anche nella predisposizione e offerta di *programmi di attività culturali, di studi, pubblicazioni, ecc., (in collegamento con le più importanti Biblioteche nazionali e straniere).*

I ritardi che si riscontrano nelle riscossioni dei contributi hanno determinato la formazione dei Residui nonostante l'impegno posto dalla Amministrazione nel contenerne il volume.

Si deve, peraltro segnalare, nel 2022 un ulteriore aumento dei costi sostenuti per le spese energetiche in particolar modo per il riscaldamento pari ad € 15.919,5 e per l'energia elettrica pari ad € 15.393,22

Vengono quindi analizzate le singole voci del Bilancio Consuntivo.

Il conto dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 6.061,68.

Il bilancio consuntivo del 2022 presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**2.302.916,98**	**2.271.892,33**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**2.032.414,58**	**2.019.531,21**
II-Immobilizzazioni Materiali	**2.032.414,58**	**2.019.531,21**
101220 000 - mobili e arredi ante 2021	541.153,92	541.153,92
101225 000 - mobili e arredi	14.914,92	5.015,84
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	11.009,43	5.287,63
101445 001 - patrimonio librario	1.171.315,37	1.171.315,37
101445 002 - patrimonio artistico e archeologico	297.584,35	297.584,35
201245 000 - f.do amm. mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	-1.667,50	-308,36

201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	-1.895,91	-517,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**269.594,55**	**251.526,07**
II - Crediti	**103.508,71**	**75.872,71**
Esigibili entro l'esercizio successivo	**103.508,71**	**75.872,71**
102995 000 - crediti vs Amministrazione Comunale	45.000,00	30.000,00
103100 000 - crediti vs Fondazione Cassa Risparmio Pesaro	41.508,71	15.163,71
103165 000 - crediti vs Ministero Beni Culturali	0,00	30.709,00
103170 000 - crediti vs Enti diversi (L.R. 4/2010)	17.000,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	**166.085,84**	**175.653,36**
103435 000 - banche c/c	166.051,71	175.136,23
103485 000 - cassa contanti	34,13	517,13
D) RATEI E RISCONTI	**907,85**	**835,05**
103550 000 - risconti attivi	907,85	835,05

	31/12/2022	31/12/2021
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2.302.916,98**	**2.271.892,33**
A) PATRIMONIO NETTO	**2.179.983,17**	**2.177.480,73**
I - Fondo di dotazione	**2.010.053,64**	**2.010.053,64**
203800 000 - fondo di dotazione	2.010.053,64	2.010.053,64
VI - Altre riserve	**43.060,46**	**38.709,00**
204230 000 - riserve vincolate per decisione organi istituzionali	37.249,46	35.709,00
204235 000 - riserve vincolate da terzi	5.811,00	3.000,00
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	**120.807,39**	**120.807,39**
204285 000 - avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	120.807,39	120.807,39
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	**6.061,68**	**7.910,70**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**47.967,00**	**36.270,57**
204500 000 - trattamento fine rapporto di lavoro sub.	47.967,00	36.270,57
D) DEBITI	**64.000,94**	**50.488,22**
Esigibili entro l'esercizio successivo	**64.000,94**	**50.488,22**
102765 000 - IVA conto erario (EE)	769,10	1.284,12
204845 000 - fornitori ordinari (EE)	17.843,26	18.439,54
204850 000 - fornitori-fatture da ricevere (EE)	19.646,95	11.626,22
205040 000 - erario c/ritenute passive	450,00	81,97
205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	4.202,65	1.869,58
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	416,06	161,77
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	2.635,00	1.082,00
205142 000 - IVA split payment	1.513,64	1.604,22
205230 000 - debiti v/INPS L. 335/95 compensi co.co.co (EE)	385,34	188,27
205235 000 - debiti v/INPS (EE)	6.959,18	5.030,17
205275 000 - debiti v/INAIL su compensi co.co.co. (EE)	296,10	19,59
205280 000 - debiti v/INAIL (EE)	482,58	435,27
205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)	8.201,00	8.465,00
205490 000 - altri debiti (EE)	200,08	200,50
E) RATEI E RISCONTI	**10.965,87**	**7.652,81**
205615 000 - ratei passivi	10.965,87	7.652,81

	31/12/2022	31/12/2021
CONTO ECONOMICO	**6.061,68**	**7.910,70**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**380.699,42**	**289.782,88**
5) Altri ricavi e proventi	**380.699,42**	**289.782,88**
Contributi in conto esercizio	**378.690,03**	**285.657,32**
502550 000 - contributi in c/esercizio	11.543,17	9.202,87
502550 001 - Contributo MIUR Prog. Università Urbino L.113/91	9.600,00	0,00
502551 000 - Amministrazione Comunale - contributo ordinario	90.000,00	90.000,00
502560 000 - Fondazione Cassa Risparmio Pesaro - contributo	50.000,00	15.163,71
502565 000 - Contributo Ministero Beni Culturali (L. 534/97)	153.991,60	147.709,00
502570 000 - Contributi vari Regione Marche	17.900,00	5.000,00
502575 000 - Erogazioni liberali (ricavi)	607,50	4.320,00
502580 000 - utilizzo riserve vincolate	35.709,00	0,00
502585 000 - Altre erogazioni (5x1000)	9.338,76	10.361,74
502590 000 - Contributo MIC funzionamento biblioteche	0,00	3.900,00
Altri	**2.009,39**	**4.125,56**
501944 000 - sopravv. attive altri ricavi e proventi	1.999,90	4.114,16
501955 000 - arrotondamenti attivi	9,49	11,40
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-368.327,74**	**-278.497,18**
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	**-19.756,21**	**-17.434,63**
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	-7.207,55	-2.642,96
703030 000 - acquisto libri e pubblicazioni varie	-11.080,48	-11.613,43
703060 000 - spese inerenti cantieri	0,00	0,00
703110 000 - cancelleria e stampati	-1.468,18	-3.178,25
703265 000 - abbuoni su acquisti	0,00	0,01
7) Per servizi	**-124.183,23**	**-105.985,46**
703915 000 - spese per studi e ricerche	-4.499,36	0,00
703920 000 - spese telefoniche-fax-internet	-2.921,08	-3.628,83
703930 000 - utenze riscaldamento	-15.919,58	-10.972,89
703940 000 - utenze energia elettrica	-15.393,22	-8.802,28
703945 000 - utenze acquedotto	-165,77	-204,49
704000 000 - manutenzione ordinaria imm.li strumentali	-3.293,07	-6.768,00
704095 000 - Consulenza sicurezza sul lavoro	-1.098,00	-1.098,00
704180 000 - altri servizi e prestazioni di terzi/profess. non afferenti	-23.452,19	-7.359,04
704195 000 - canoni di assistenza periodica	-3.940,61	-3.788,89
704205 000 - canoni hardware/software	-2.464,92	-363,99
704220 000 - servizi di vigilanza	-5.214,97	-4.408,80
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	-2.400,62	-2.274,39

704250 000 - consulenza amministrativa e fiscale	-3.806,40	-3.806,40
704340 000 - lavoro autonomo non abituale	0,00	-5.700,00
704370 000 - spese pulizia	-21.463,35	-21.907,89
704375 000 - Servizi vari per attività culturali	-11.333,19	-6.736,80
704380 000 - rilegatura e restauro libri	0,00	-2.928,00
704385 000 - visite mediche per dipendenti	-250,00	0,00
704400 000 - spese servizi di catalogazione	0,00	-4.600,00
704405 000 - spese sviluppo e stampe	-4.160,00	-9.442,87
704411 000 - rimborsi chilometrici	-146,80	0,00
704415 000 - costi postali	-650,45	-21,70
704415 001 - valori bollati in genere	0,00	-175,20
704420 000 - servizi bancari	-167,05	-147,00
704500 000 - assicurazioni. r.c. sull'attività	-1.350,00	-850,00
704570 000 - spese viaggio dipend./amm.ri/collab/titolare/soci	-92,60	0,00
8) Per godimento di beni di terzi	**-379,67**	**-482,26**
705175 000 - diritti, licenze, brevetti e royalties	-379,67	-482,26
9) Per il personale	**-187.559,29**	**-112.961,59**
a) Salari e stipendi	**-138.962,50**	**-86.727,83**
705900 000 - salari e stipendi	-138.962,50	-86.727,83
b) Oneri sociali	**-36.285,33**	**-19.575,28**
705975 000 - contributi INPS	-34.438,37	-18.434,41
705980 000 - contributi INAIL	-1.846,96	-1.140,87
c) Trattamento di fine rapporto	**-12.311,46**	**-6.658,48**
706055 000 - accantonamento al TFR	-12.311,46	-6.658,48
10) Ammortamenti e svalutazioni	**-2.737,51**	**-825,90**
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	**-2.737,51**	**-825,90**
706580 000 - amm.to mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	-1.359,14	-308,36
706585 000 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers	-1.378,37	-517,54
13) Altri accantonamenti	**-32.149,76**	**-38.709,00**
707140 000 - accantonamento a riserve vincolate	-32.149,76	-38.709,00
14) Oneri diversi di gestione	**-1.562,07**	**-2.098,34**
707245 000 - imposta di bollo	-82,80	-105,10
707310 000 - sopravvenienze passive oneri diversi di gestione	0,00	-724,33
707340 000 - arrotondamenti passivi	-9,17	-10,91
707380 000 - libri, riviste e quotidiani	-1.029,30	-1.008,00
707390 000 - quote associative	-225,00	-250,00
707465 000 - spese vidimazioni e bollature	-178,80	0,00
707485 000 - spese amministrative varie	-37,00	0,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**12.371,68**	**11.285,70**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-300,00**	**0,00**
17) Interessi e altri oneri finanziari	**-300,00**	**0,00**
Altri	**-300,00**	**0,00**
709675 000 - commissioni su fideiussioni per finanziamenti	-300,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A - B +- C)	**12.071,68**	**11.285,70**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**-6.010,00**	**-3.375,00**
Imposte correnti	**-6.010,00**	**-3.375,00**
710895 000 - IRAP	-6.010,00	-3.375,00
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**6.061,68**	**7.910,70**

Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è il secondo redatto a seguito della decisione dell'ente di adottare la contabilità economico-patrimoniale.

La predisposizione del presente bilancio è pertanto conforme alle clausole generali, ai principi generali e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Con particolare riferimento alla contabilizzazione delle erogazioni e delle risorse ricevute e vincolate a progetti specifici si è fatto ricorso ai criteri illustrati nel Principio Contabile OIC n. 35 per gli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, seguendo la classificazione delle voci di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

La relazione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Stato patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", quale unica sottoclasse presente nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale, la seguente:

- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.032.414,58.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.032.414,58.

In tale voce risultano iscritti:

- patrimonio librario;

- patrimonio artistico e archeologico;

- mobili e arredi;

- macchine ufficio elettroniche.

In merito alle immobilizzazioni materiali già presenti nel conto patrimoniale facente parte del "Conto Finanziario per l'esercizio 2020", si precisa che non sono oggetto di ammortamento; risultano al contrario assoggettate ad ammortamento le spese sostenute per acquisti di arredi e di macchine d'ufficio che hanno avuto luogo a decorrere dall'esercizio 2021, primo esercizio con bilancio redatto seguendo le regole e i criteri della contabilità economico-patrimoniale.

In riferimento al patrimonio librario di interesse storico e al patrimonio artistico ed archeologico si evidenzia che in nessun caso viene assoggettato ad ammortamento, in quanto non suscettibile di perdere valore in funzione del tempo.

L'ammortamento dei beni acquistati nel corso dell'esercizio è stato effettuato con sistematicità e in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene; il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si ritiene opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni materiali	**Totale Immobilizzazioni materiali**
Valore 1.1.2021		
Costo	2.020.357,11	2.020.357,11
Ammortamenti	825,90	825,90
Valore di bilancio	**2.019.531,21**	**2.019.531,21**
Variazioni nell'esercizio		

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 269.594,55.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 103.508,71.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da terzi.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In merito alla composizione della voce C.II:

- credito verso Comune di Pesaro – saldo contributo annuale Det. n. 1434 22.06.2022	45.000,00
- credito verso Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro - Delibera C.d.A. 28/6/2021	41.508,71
- credito verso Regione Marche – valorizz. biblioteche L.R. 4/2010	17.000,00

Il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio rappresenta la quota di competenza 2022 destinata al Progetto "*Pesaro nell'obiettivo. Cento anni di fotografie 1880-1980*" su un totale da ricevere pari a euro 80.000,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 166.085,84, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'ente alla chiusura dell'esercizio, e sono state valutate al valore nominale.

Risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 907,85.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione dell'ente

VI – Altre riserve:

- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

- riserve vincolate destinate da terzi

VIII – Avanzi (disavanzi) portati a nuovo

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.179.983,17.

Nel seguente prospetto si evidenziano le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio in commento:

	Consistenza iniziale	Destinazione Avanzo	Imputazione	Utilizzi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Consistenza finale
Fondo di dotazione	2.010.053,64	-	-	-	-	2.010.053,64
Riserve vinc. da terzi	3.000,00	-	2.811,00	-	-	5.811,00
Riserve vinc. da org.istituz.	35.709,00	-	37.249,46	-35.709,00	-	37.249,46
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	120.807,39	-	-	-	-	120.807,39
Av/disav. d'esercizio	7.910,70	-7.910,70	-	-	6.061,68	6.061,68
Tot.Patrim.Netto	2.177.480,73	-7.910,70	40.060,46	-35.709,00	6.061,68	2.179.983,17

In merito alle voci del patrimonio netto relative alle riserve vincolate si precisa che le stesse si originano dalla contabilizzazione delle liberalità in entrata che il terzo erogatore o l'organo amministrativo hanno espressamente destinato a progetti specifici o a determinate spese generali di funzionamento.

Nella misura in cui tale vincolo non si sia esaurito nell'esercizio (in quanto le spese non sono state sostenute, anche in parte, entro la fine dello stesso) risultano appostati a riserva i proventi residui che non hanno ancora trovato una propria manifestazione economica.

Nel corso dell'anno la riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate negli anni precedenti è stata inoltre rilasciata proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo, cioè all'avvenuto sostenimento, nell'esercizio in commento, delle spese cui le erogazioni risultavano destinate.

Nello specifico le riserve vincolate presenti a bilancio al termine dell'esercizio 2022 risultano formate dai seguenti contributi:

- Intesa San Paolo: contributo vincolato nel 2021 al sostenimento delle spese relative al progetto "*Cadere et surgere*" per l'importo di euro 3.000,00, ancora da sostenersi alla chiusura dell'esercizio in commento;

- Ministero della Cultura: trattasi del contributo ai sensi del Decreto n. 282 del 22/6/2022 (domanda n. CON-000932) pari a euro 2.811,00 da destinarsi, con vincolo apposto dall'ente donatore, alle spese per l'organizzazione del convegno "Nuove visioni museali. Ibridazioni, sconfinamenti tra linguaggi, nuove relazioni spazio/tempo" che ha avuto luogo in data 13-14 gennaio 2023;

- Cinque per mille 2022 anno finanziario 2021: in data 9 giugno 2022 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco degli ammessi e degli esclusi, con l'indicazione delle scelte e degli importi spettanti a ciascun beneficiario; nel caso specifico all'ente è spettato un contributo pari a euro 9.338,76 e, dovendo essere sostenute le spese oggetto di rendicontazione entro i 12 mesi

successivi alla data di percezione del contributo (13/12/2022), si attesta che saranno rendicontate spese per l'intero importo da sostenersi nell'anno 2023;

- Ministero della Cultura: in riferimento al contributo ex L. 534/97 spettante per l'esercizio 2022 (tabella triennale 2021/2023) il Consiglio di Amministrazione ritiene congruo vincolare euro 20.000,00 al sostenimento delle spese connesse alla riapertura del Museo, originariamente prevista per il 2022 ma oggetto di rinvio; parte dei fondi annuali da impiegarsi per tale finalità vengono pertanto destinati al completamento di tale progetto;

- Avanzo anno 2021: in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la destinazione dell'avanzo di esercizio pari a euro 7.910,70 ad incremento delle riserve vincolate destinate al sostenimento di futuri progetti ancora da individuare.

Il seguente prospetto illustra in dettaglio la formazione e l'utilizzo delle riserve vincolate nel corso dell'esercizio in commento:

	Consistenza iniziale	**Utilizzi**	**Imputazione**	**Consistenza finale**
Riserve vinc. da terzi:				
- Intesa San Paolo	3.000,00	-	-	3.000,00
- MIC – convegni	-	-	2.811,00	2.811,00
Riserve vinc. da org.istituz.				
5 X 1000 anno 2021	5.000,00	5.000,00	-	-
5 X 1000 anno 2022	-	-	9.338,76	9.338,76
Ministero L. 534/97	30.709,00	30.709,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo anno 2021	-	-	7.910,70	7.910,70
A) Il Patrimonio vincolato	38.709,00	35.709,00	40.060,46	43.060,46

L'imputazione a riserva della quota di erogazioni in riferimento alle quali non sono state sostenute le spese di destinazione trova riscontro nel conto economico dell'ente alla voce B 13) "*Accantonamento a riserve vincolate*".

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 12.311,46.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 47.967,00.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 64.000,94.

I debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo

Ciascuna sottoclasse di debiti iscritta nel presente bilancio è valutata al valore nominale.

In merito alla composizione della voce D:

- debiti verso fornitori	37.490,21
- debiti tributari	9.986,45
- debiti verso istituti di previdenza e scurezza sociale	8.123,20.

Ratei passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 10.965,87 e si riferiscono per intero a spese per il personale.

Conto economico – analisi delle principali componenti

Ricavi e proventi

Nella classe A del conto economico figurano proventi per euro 380.699,42 relativi principalmente, nello specifico per euro 378.690,03, ad erogazioni ricevute da enti pubblici e privati, oltre che da privati cittadini.

Si precisa che le risorse destinate dall'ente o dal terzo erogatore ad attività o spese future risultano appostate nelle voci del patrimonio netto relative alle riserve vincolate.

Ciò poiché nella misura in cui il complesso delle erogazioni percepite in relazione ad un determinato progetto non trova nell'esercizio in commento intera "copertura" nelle spese sostenute dalla Fondazione, la differenza risulta imputata alle suddette riserve.

Negli esercizi successivi il venire meno del vincolo viene contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo della stessa nel conto economico; ciò permetterà di dare conto dell'utilizzo da parte dell'ente di risorse vincolate in esercizi precedenti.

Ciò è avvenuto nel corso dell'esercizio in commento per euro 35.709,00: trattasi di risorse vincolate in esercizi precedenti in relazione alle quali sono state sostenute nel 2022 le spese cui erano destinate.

I contributi e le erogazioni di competenza dell'esercizio in commento sono illustrate nel prospetto seguente.

Erogatore	descrizione	risorse ottenute	sostenimento spese correlate nell'esercizio	quota vincolata a spese es.succ.
Regione Marche	valorizz. biblioteche L.R. 4/2010	17.000,00	17.000,00	-
Regione Marche	patrocinio oneroso - eventi	900,00	900,00	-
Ministero della Cultura	acquisto libri 2022	8.732,17	8.732,17	-
Ministero della Cultura	convegni 2022	2.811,00	-	2.811,00
Comune di Pesaro	spese generali	90.000,00	90.000,00	-
Fondazione Cassa di Risparmio	progetto "Pesaro nell'obiettivo"	50.000,00	50.000,00	-
Ministero della Cultura	spese generali - L.534/1997	153.991,60	133.991,60	20.000,00
Cinque per mille 2022 anno finanz 2021	spese generali	9.338,76	-	9.338,76
Persone fisiche	spese generali	607,50	607,50	-
MIUR	Università Urbino L. 113/91	9.600,00	9.600,00	-
TOTALE		**342.981,03**	**310.831,27**	**32.149,76**

L'importo complessivo di euro euro 378.690,03 che figura a bilancio quale somma dei ricavi afferenti contributi è pertanto formato per euro 342.981,03 da contributi di competenza 2022 e per euro 35.709,00 dalla quota di utilizzo di risorse vincolate in esercizi precedenti.

In merito alla natura delle erogazioni ricevute da enti pubblici e privati:

- Regione Marche – Contributo annuale € 17.000,00 ai sensi della L.R. 4/2010 "Norme in materia di beni e attività culturali" il cui articolo 12 prevede il "sostegno alle istituzioni culturali di rilievo regionale";

- Regione Marche – Contributo € 900,00 a seguito della concessione del patrocinio e della compartecipazione del Consiglio regionale ad iniziative e manifestazioni di particolare valore culturale;

- Ministero della Cultura – Contributo € 8.732,17 - Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria;

- Ministero della Cultura – Contributo € 2.811,00 - Decreto n. 282 del 22/6/2022 (domanda n. CON-000932) da destinarsi alle spese per l'organizzazione del convegno "Nuove visioni museali. Ibridazioni, sconfinamenti tra linguaggi, nuove relazioni spazio/tempo";

- Comune di Pesaro - Contributo annuale € 90.000,00 Determina n. 1434 del 22.06.2022;

- Fondazione Cassa di Risparmio - Contributo € 80.000,00 – 50.000,00 nel 2022 - Progetto "Pesaro nell'obiettivo. Cento anni di fotografie 1880-1980" (Delibera C.d.A. CARISP 28/06/2021);

- Ministero della Cultura - Contributo € 153.991,60 L. 534/97 Tabella Triennale 2021/2023;

- Cinque per mille 2022 anno finanziario 2021 – quota € 9.338,76 come da elenco dei beneficiari ammessi al contributo pubblicato da Agenzia Entrate in data 09.06.2022;

- Ministero dell'Università e della ricerca – Contributo € 9.600,00 – Anticipo su spese 2022 del contributo riconosciuto ai sensi della L.. 113/1991 "Iniziative per la diffusione della cultura scientifica" su progetto PANN20_00029 "Alle radici dell'umanesimo scientifico. Valorizzazione con le tecnologie della realtà virtuale e aumentata delle macchine rappresentate nelle formelle del Palazzo Ducale di Urbino" in collaborazione con l'Università di Urbino e con l'istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Mattei di Urbino.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico sono classificati per natura.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 368.327,74.

Il saldo di tutti i costi riferibili alle attività della Fondazione al 31.12.2022 è di seguito dettagliato nelle sue componenti:

Costi della produzione per acquisto materiali di consumo e merci

I costi per acquisti di materiali di consumo e merci ammontano ad euro 19.756,21, di cui euro 11.080,48 relativi ad acquisti di libri e riviste specialistiche destinati alla biblioteca.

Costi per servizi

I costi per acquisti di servizi ammontano ad euro 124.183,23.

Tra le spese per servizi direttamente afferenti l'attività istituzionale dell'ente si segnalano:

- servizi vari attività culturali	11.333,19
- spese sviluppo e stampe	4.160,00
- spese per studi e ricerche	4.499,36

Tra le spese generali di struttura di segnalano:

- spese telefoniche	2.921,08
- utenze riscaldamento	15.919,58
- utenze energia elettrica	15.393,22
- utenze acquedotto	165,77
- manutenzione ordinaria immobile	3.293,07
- consulenza sicurezza	1.098,00
- altri servizi	23.452,19
- canoni assistenza periodica	3.940,61

- canoni hardware/software	2.464,92
- servizi di vigilanza	5.214,97
- elaborazione paghe personale	2.400,62
- consulenza amm.va e fiscale	3.806,40
- spese pulizia	21.463,35
- assicurazioni r.c. sull'attività	1.350,00

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta delle spese per licenze utilizzo software pari euro 379,67.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento delle spese per il personale rispetto al precedente esercizio è motivato dalle assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021, incidenti nell'esercizio in commento su dodici mesi e non per parte d'anno, oltre che dall'incremento di orario (passaggio da part time a tempo pieno) degli stessi dipendenti.

In particolare la spesa è composta da compensi spettanti per € 138.962,50, oneri sociali per € 36.285,33 e accantonamento TFR per € 12.311,46.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva come illustrato nella sezione della relazione dedicata alle immobilizzazioni.

Sono state assoggettate ad ammortamento esclusivamente le spese sostenute per acquisti di beni strumentali che hanno avuto luogo a decorrere dall'esercizio in commento, posto che trattasi del primo esercizio di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Esiste inoltre un ingente patrimonio librario artistico ed archeologico di interesse storico non assoggettabile ad ammortamento, in quanto non suscettibile di perdere valore in funzione del tempo.

Altri accantonamenti

Alla voce B 13) trova allocazione l'accantonamento che rappresenta l'imputazione a riserva della quota di erogazioni in entrata nel 2022 in riferimento alle quali non sono state sostenute nell'esercizio le spese di destinazione.

Negli esercizi successivi al sostenimento delle spese sarà contabilizzato un decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo della stessa nel conto economico, dando conto dell'utilizzo da parte dell'ente di risorse accantonate in esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione

La voce raggruppa tutte le voci di costi residuali rispetto alle categorie precedenti, ed ammonta ad euro 1.562,07 (di cui euro 1.029,30 per riviste e quotidiani).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nello specifico trattasi di IRAP calcolata con il metodo retributivo pari ad euro 6.010,00.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 6.061,68, ad incremento della riserva formata dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Sentita la relazione del Presidente

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con Relazione con Verbale del 30/03/2023 ad unanimità, il Consiglio

DELIBERA

di approvare, come approva a tutti gli effetti il bilancio consuntivo 2022

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Prof. Fabrizio Battistelli	Prof. Marco Bruno Luigi Rocchi